

“VOGLIA DI SBAGLIARE: YES, WE CAN” IMPARIAMO AD IMPARARE E RECUPERIAMO LE ABILITÀ DI BASE

PREMESSA E FINALITÀ

Nell’ambito del progetto “Area a rischio” 2015/16, si intendono porre in essere delle azioni a supporto degli alunni, per il recupero delle abilità di base. L’esigenza nasce dall’osservazione approfondita delle classi prime dell’IIS “GT Giordani”, in particolare dell’indirizzo LSU. È emerso che un numero considerevole di alunni con svantaggio socio-culturale, presenta ritmi di apprendimento molto lenti, scarsa motivazione allo studio, situazioni familiari a volte difficili, difficoltà di relazione, di memoria, di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Alcuni di essi inoltre, non hanno ancora interiorizzato le regole del vivere civile, devono essere continuamente richiamati perché non eseguono nei tempi stabiliti e correttamente, le consegne scolastiche e hanno bisogno continuamente della funzione mediatrice dell’insegnante, perché non si assumono nessuna responsabilità di lavoro. Il progetto pertanto intende promuovere e attuare azioni di recupero, di compensazione e di riequilibrio sociale e culturale nelle ore pomeridiane, facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento. La realizzazione di questo progetto mira alla piena inclusione degli alunni che presentano una situazione di disagio culturale, sociale, psicologico e al rafforzamento/recupero delle competenze di base al fine anche di contrastare l’insuccesso scolastico e migliorare gli esiti evitando che una tale situazione possa portare a fenomeni di evasione e dispersione scolastica.

OBIETTIVI

- Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri;
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Migliorare l’autostima;
- Sviluppare il senso di responsabilità;
- Favorire lo spirito di collaborazione;
- Migliorare l’autocontrollo;

- Migliorare l'attenzione;
- Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali;
- Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base;
- Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa.

Attività

- Lavori di gruppo
- Controllo della comprensione
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi.
- Esercitazioni guidate.
- Schede strutturate
- Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.
- Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante e/o un compagno.
- Attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche
- Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio.
- Giochi didattici.
- Attività di counseling: Supporto personale per affrontare le difficoltà nello studio e nella scuola. Il counseling può mirare alla definizione e soluzione di problemi specifici, alla presa di decisioni, ad affrontare i momenti di crisi, a confrontarsi con i propri sentimenti e i conflitti interiori o a migliorare le relazioni con gli altri.

Metodologia

Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati, i docenti utilizzeranno preferibilmente la metodologia del "cooperative learning" e il "modeling". Saranno adottate tuttavia tutte le metodologie che i docenti riterranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Destinatari

Il progetto è rivolto prioritariamente ai ragazzi delle classi prime e seconde dell'Istituto. Potranno tuttavia essere accolte segnalazioni provenienti dai consigli di classe del triennio per interventi personalizzati di recupero motivazionale.

Docenti coinvolti

- Attività di progettazione e tutoraggio, accoglienza e facilitazione dei processi di apprendimento (tutte le classi di concorso)
- Attività di insegnamento nelle discipline: Italiano, Lingua straniera (inglese e francese), matematica

Tempi di realizzazione

Il progetto impegnerà gli alunni nel periodo 11 novembre – 15 dicembre con incontri di due ore per tre volte la settimana.

Mezzi e strumenti

Si farà uso di materiali di facilitazione: immagini, libri di testo, schede predisposte dal docente, giochi didattici, materiali strutturati e non, sussidi specifici, ricorso a tecnologie multimediali e strumenti audiovisivi.

Verifica e valutazione

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.

I DOCENTI

prof. Antonio Troiano
prof.ssa Angela Picaro

